

Dopo i ballottaggi

Raffaele De Leonardis, il neo sindaco di Qualiano, ha già indicato il percorso da compiere. «Dobbiamo risanare i conti del Comune, sarà questa la nostra priorità - dice il 51 enne commercialista sostenuto in campagna elettorale dai partiti del centro-destra e da diverse civiche - ci attende un duro lavoro, soprattutto per scongiurare il default finanziario. Metteremo in campo tutte le nostre forze per mantenere gli impegni che abbiamo assunto con i nostri concittadini. È stata una campagna elettorale estenuante, spesso sporca, ma abbiamo vinto contro tutti e tutti. Ora occorre restituire dignità alla nostra città». Tra i protagonisti indiscussi della campagna elettorale appena archiviata c'è il consigliere regionale Michele Schiano di Visconti, ex sindaco, politico tra i più influenti dell'hinterland giuglianese e main sponsor della candidatura De Leonardis. La lista Noi con l'Italia, costruita proprio da Schiano, ha fatto incetta di voti, tanto da riuscire a portare in Consiglio ben quattro rappresentanti: Rosalba Fele (per lei oltre 600 preferenze), Luigi Basile, Donato Marrazzo e Vincenzo Toti. Quella di Schiano, secondo diversi osservatori, sarà un'ombra costante sul percorso del neo sindaco. È andata bene anche a Forza Italia, che ripropone nel civico consesso l'ex sindaco Salvatore Onofaro, Angela Iuffredo e Antonio Cacciapuoti. Un



LA FESTA
Raffaele De Leonardis, il nuovo sindaco, era sostenuto dai partiti del centro-destra e liste civiche



De Leonardis: «Il mio obiettivo? Portare Qualiano fuori dal default»

solo esponente per Fratelli d'Italia e anche in questo caso si tratta di un volto noto: l'ex vicesindaco Santolo Licciardiello. In assise, sempre per la maggioranza, spazio anche a Sabatino Di Francesco, eletto nelle fila di Qualiano vive, io la difendo. Nomi e volti noti anche tra i banchi della minoranza: oltre al sindaco uscente Ludovico De Luca, entrano in Consiglio l'ex vicesindaco Antonio Castaldo e Nunzia Fele (entrambi con La Rinascita di Qualiano), Pasquale Liccardo (Pd), Giuseppina Odierno (Obiet-

tivo futuro) e l'avvocato Domenico Marrazzo (Qualiano nel cuore), consigliere metropolitano ritenuto vicinissimo al sindaco di Napoli Luigi de Magistris. Archiviati i veleni delle ultime settimane, arrivano i primi gesti di fair play. «In questi anni ho dato il meglio di me e mi auguro possa fare lo stesso anche il neo sindaco, a cui vanno i miei personali auguri», queste le parole dell'ormai ex sindaco Ludovico De Luca.

fe.bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUL NUOVO SINDACO L'«OMBRA» DELL'EX SCHIANO DI VISCONTI CHE CON LA SUA LISTA HA FATTO INCETTA DI PREFERENZE

Pino Cerciello

Tre nella maggioranza e due nell'opposizione. Sono cinque i consiglieri comunali che entreranno, per la prima volta, nell'assise di San Giuseppe Vesuviano. Dei sedici componenti, ai quali va aggiunto il sindaco, Vincenzo Catapano, undici sono le riconferme. Con l'elezione del sindaco si è delineata la composizione del nuovo consiglio comunale, salvo poi stabilire eventuali surroghe per chi andrà a fare l'assessore nel gruppo di maggioranza che potranno creare altre new entry. Scalpitano, in tal modo, i primi dei non eletti del raggruppamento che fa capo al sindaco Vincenzo Catapano. Questa la situazione in maggioranza: due seggi alla lista Noi Con Catapano Francesco Santorelli, Nunzio Zurino, primo dei non eletti Vincenzo Ambrosio. Due seggi alla lista Piu, Tommaso Andreoli, Rossella Miranda, primo dei non eletti, Saverio Carillo. Due seggi alla lista Mi Piace 2.0, Michele Nappo Michele, Nicola Carillo, primo dei non eletti, Silvia Annunziata. Un seggio alla lista Futuro, Alessandro Ambrosio, primo dei non eletti, Marica Miranda. Un seggio alla lista Orgoglio, Enrico Ghirelli, primo dei non eletti, Anna Carbone. Uno alla lista Il Mondo Che Cambia, Pasquale Leone Pasquale, primo dei non eletti Emila Carillo. Uno

DALLA MAGGIORANZA POTREBBERO VENIR FUORI I NOMI DEGLI ASSESSORI: COSÌ SCATTEREBBE LA SURROGA



A San Giuseppe si prepara la giunta pronti alla carica i primi non eletti

alla lista Idee In Movimento, Andrea Ementato, primo dei non eletti. Giovanni Ammirati. All'opposizione si collocheranno il candidato sindaco non eletto, Antonio Agostino Ambrosio con altri due nomi provenienti dalle liste che l'hanno sostenuto. Un seggio è toccato alla lista Forza San Giuseppe che elegge, Luigi Moccia, primo dei non eletti, Alberto Randaccio. Un seggio alla lista Arcobaleno, Michele Sepe, primo dei non eletti, Antonella Miranda. In consiglio comunale torna anche l'ex sin-

daco, Ivan Pasquale Casillo questa volta come candidato a sindaco non eletto. Con lui anche Nello De Lorenzo della lista Ad Maiora, dove primo dei non eletti è Lorenzo Archetti. Chiude il fronte dell'opposizione, il candidato sindaco non eletto, Antonio Borriello, unico a rappresentare la sinistra nel nuovo civico consesso. L'altro candidato a sindaco, Francesco Giugliano non è riuscito ad ottenere il quorum ed è quindi fuori dall'assise cittadina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ABBRACCIO
Con il sindaco Sabino vanno in consiglio molti esponenti della civica Democratici in cammino

Quarto, Sabino fissa le priorità: «Attenti a scuole e conti pubblici»

Ferdinando Bocchetti

Man bassa di seggi nell'assise di Quarto per Democratici in cammino, una delle tre liste civiche a sostegno del neo sindaco Antonio Sabino. Entrano in Consiglio Giovanni Cecere (il più votato con 806 preferenze), Immacolata Carandente Tartaglia, Antonio Esposito, Adele Goliuso, Marina Migliaccio, Lorenzo Paporone, Raffaele Coppola e Gennaro Esposito. Con il primo cittadino sbarcano nel civico consesso i tre esponenti di

Movimento flegreo: Ferdinando Paragliola, staccato di sole tre lunghezze da Cecere, Luigi Alfieri, Margherita Orlando, Angella Sannino e Rosario Di Roberto. Sempre per la maggioranza, ma per la lista Arcobaleno Quarto, guadagnano altri due seggi Alessandro Miglio e Gennaro Castellone. La ripartizione dei posti in Consiglio potrebbe però essere oggetto di contestazione da parte della minoranza. C'è chi ritiene infatti che lo scranno, al momento assegnato a Castellone, debba es-

sere in realtà occupato da Francesca Rusciano, candidata in una delle liste a sostegno dell'ex sindaco Rosa Capuozzo. Il nodo, legato alla questione del premio di maggioranza, sarà sciolto nelle prossime ore. Per l'opposizione via libera a Davide Secone, lo sfidante di Sabino al ballottaggio, Filippo Celano, Vincenzo Lucchese e Giuseppina Rollin, tutti eletti nelle liste a supporto del candidato sindaco della sinistra civica e ambientalista. E ancora Rosa Capuozzo, Salvatore Di Mare (entrambi per Coraggio Quarto), Giovanni e Salvatore Santoro (Uniti per Quarto) e l'ex sindaco Gabriele Di Criscio (Insieme per Quarto). Sul fronte politico il dato più significativo resta quello dell'assenteismo record: al ballottaggio hanno votato 10mila elettori sui 32mila complessivi. Il primo cittadino Antonio Sabino, esponente del centrosinistra, ha già in mente intanto i primi provvedimenti da adottare subito dopo l'insediamento, previsto tra una decina di giorni: «Presteremo fin da subito attenzione alle strutture scolastiche». Riflettori puntati anche sulla questione dei conti pubblici: «Da quel che sappiamo non dovremmo essere in condizioni di pre-dissesto - aggiunge - ad ogni modo disporremo un controllo a 360 gradi per avere contezza dello stato di salute delle casse dell'Ente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN POSTO IN ASSISE RESTA IN BILICO TRA DUE ASPIRANTI PER IL CALCOLO DEL PREMIO DI MAGGIORANZA



Brusciano diventa città dei bambini Montanile: subito due campi gioco

Nello Fontanella

Smaltita la notte di festeggiamenti per il neo sindaco di Brusciano Giuseppe Montanile, è già tempo di mettersi al lavoro. L'avvocato penalista conterà su una maggioranza di 10 consiglieri eletti nelle sette liste civiche della coalizione di centrosinistra che lo hanno sostenuto. 5 invece i seggi di minoranza. È stata una giornata frenetica: Montanile ha fretta di comporre la nuova squadra di Governo e realizzare i primi punti del

programma. «Prima di ogni cosa lavoreremo, anche con l'aiuto di gruppi di volontari, per aprire due campetti comunali, oggi in uno stato di abbandono, e destinare spazi ai bambini. Poi modificheremo il regolamento del Consiglio comunale in modo da poter mettere a disposizione di tutti l'aula consiliare che diventerà spazio di confronto civile». Al ballottaggio Montanile ha battuto il competitor Carmineantonio Esposito alla guida della coalizione delle civiche di centrodestra di-

stanziandolo di oltre 1300 voti. Il penalista ora lavorerà per la costituzione della squadra di Governo che, dice «sarà una squadra costruita nel segno della discontinuità, composta da persone radicate sul territorio con competenza, tecnica e vocazione politica. Non sempre un buon tecnico di rivela buon politico. Noi invece realizzeremo una squadra con queste caratteristiche. Dobbiamo sostituire la sfiducia con la fiducia nelle istituzioni» e lancia l'appello a tutti gli operatori affinché si lavori in sinergia per realizzare il programma elettorale. La squadra di Governo verrà invece presentata nel corso del primo Consiglio comunale appena dopo la proclamazione degli eletti. Questa la composizione del nuovo Consiglio: Domenico Ruggiero; Domenico Piccolo; Vincenzo Cerciello (Nuovi Orizzonti); Gianfranco Castaldo, Franca Falco (Brusciano cambia); Antonio Di Palma (Il Grano); Cesarina Onofrietto (La politica per Bene); Rocco Travaglio (#terranostra); Giuseppina Sposito (La Rondine); Antonio Sposito (Brusciano sei tu) per la maggioranza. Carmineantonio Esposito (candidato sindaco), Antonio Romano, Felicetta Fratini (Rinascita Brusciano); Sebastiano Ciccone (Forza Brusciano); Nicola Marotta (Mir Moderati in rivoluzione); Antonio Castaldo (Pd candidato sindaco).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«L'AULA CONSILIARE VERRÀ APERTA AI CITTADINI E SI TRASFORMERÀ IN UNO SPAZIO DI CONFRONTO CIVILE»